Sintesi parlamentare n. 49/2009 della settimana dal 14 dicembre al 18 dicembre 2009

14 Dicembre 2009

CAMERA DEI DEPUTATI

_____

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
APPROVATI DEFINITIVAMENTE

– Decreto legge n. 152 del 4 novembre 2009 recante "Disposizioni urgenti per la proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonchè delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia " (DDL 3016/C).

L`Aula ha approvato, in seconda lettura, il provvedimento in oggetto nel testo licenziato dalle Commissioni riunite Affari Esteri e Difesa identico a quello trasmesso dal Senato della Repubblica.
Per quanto riguarda l`iter parlamentare precedente del provvedimento si vedano le **Sintesi nn. 47/2009 e 48/2009.**
Il provvedimento contiene, in particolare, norme sulla prosecuzione degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e stabilizzazione.
Al riguardo, viene previsto, tra l`altro, che per iniziative di cooperazione in favore di Afghanistan, Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia e per interventi di sminamento umanitario anche in altre aree e territori, è autorizzata, fino al 31 dicembre 2009, la spesa di euro 6.800.000 ad integrazione degli stanziamenti di cui alla Legge 49/87 (Nuova disciplina della cooperazione dell`Italia con i Paesi in via di sviluppo), come determinati dalla Tabella C allegata alla Legge 203/2008 (Finanziaria 2009) nonchè la spesa ulteriore di Euro 500.000 per gli interventi previsti dalla Legge 58/2001 (Istituzione del Fondo per lo sminamento umanitario).
Vengono, altresì, autorizzate, a decorrere dal 1 novembre 2009 e fino al 31 dicembre 2009, le spese per la proroga della partecipazione del personale militare ad alcune missioni specificatamente individuate, tra cui le missioni in Libano, nei Balcani ed in Sudan.

Il testo contiene, inoltre, disposizioni in materia contabile. Al riguardo, viene previsto che per esigenze connesse con le missioni internazionali previste dal decreto, in presenza di situazioni di necessità e urgenza, gli Stati maggiori di Forza armata e per essi i competenti ispettorati, il Comando generale dell`Arma dei carabinieri, il Comando generale del Corpo della guardia di finanza, il Segretariato generale della difesa e per esso le competenti Direzioni generali, anche in deroga alle vigenti diposizioni di contabilità generale dello Stato, possono, in primo luogo, disporre l`attivazione delle procedure d`urgenza previste dalla vigente normativa per l`acquisizione di forniture e servizi. In secondo luogo, possono acquisire in economia lavori, servizi e forniture per l`esecuzione di opere infrastrutturali aggiuntive e integrative nonchè per servizi e forniture specificatamente indicati, entro un limite complessivo di 50 milioni di euro annui, a valere sulle risorse finanziarie stanziate per le missioni internazionali.

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
APPROVATI DA UN RAMO DEL PARLAMENTO

– DDL su "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

(legge finanziaria 2010)“ (**DDL 2936/C**)
L`Aula ha approvato, in seconda lettura, il disegno di legge in oggetto, con la votazione di fiducia sul testo licenziato dalla Commissione Bilancio.
Per quanto riguarda l`iter parlamentare precedente del provvedimento si vedano le **Sintesi nn. 42/2009, 44/2009 e 47/2009.**
Il provvedimento, che a seguito del lavoro svolto in Commissione si compone di soli due articoli, essendo stato soppresso l`articolo 3 e confluite le disposizioni ivi contenute nell`articolo 2, contiene, tra l`altro, norme in materia di:
IRPEF
Viene riprodotto il testo dell`articolo 1 del decreto legge 168/2009 (in corso di conversione in legge), che ha introdotto la riduzione del 20% dell`acconto IRPEF 2009.
Ai contribuenti che non hanno applicato la riduzione dell`acconto, è riconosciuto un credito d`imposta da utilizzare in compensazione di importo pari all`eccedenza versata.
A carico dei sostituti d`imposta, è previsto l`obbligo di trattenere un acconto Irpef ridotto, rideterminato ai sensi del DL 168/2009, nonchè l`obbligo, per coloro che hanno trattenuto al lavoratore e versato all`erario un acconto determinato in base alla normativa previgente (senza tenere conto della riduzione), di restituire ai lavoratori, negli emolumenti corrisposti a dicembre, l`eccedenza trattenuta. La quota eccedente versata all`Erario potrà essere recuperata dai sostituti d`imposta dai primi pagamenti utili.
In relazione al DL 168/2009 sopra menzionato, viene precisato che restano validi gli atti e provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi sulla base del decreto legge medesimo.
PROROGA 36%
Viene disposta la proroga, al 31 dicembre 2012, della detrazione ai fini IRPEF per una quota pari al 36% delle spese sostenute, nei limiti di 48.000 euro per unità immobiliare, per interventi di recupero del patrimonio edilizio già prevista per gli anni 2010 e 2011 dall`articolo 1, comma 17, lett a) della L.277/07 (finanziaria 2008).
La stessa proroga della detrazione d`imposta spetta, altresì, nel caso di acquisto di immobili facenti parte di fabbricati interamente ristrutturati da imprese di costruzione e da cooperative edilizie, semprechè gli interventi siano eseguiti entro il 31 dicembre 2012 e che l`alienazione o l`assegnazione avvenga entro il 30 giugno 2012 (termini già fissati rispettivamente al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2012 dall`art. 1, comma 17, lett. b) della legge finanziaria 2008), come modificato dalla L. 203/08 (finanziaria 2009).
Viene, inoltre, prorogata al 2012 e anni successivi (messa a regime) l` IVA agevolata, con aliquota al 10%, in materia di recupero del patrimonio edilizio, anch`essa prevista dall` art. 1, comma 18 della medesima L. 244/07 per gli anni 2008, 2009, 2010 e 2011.
DURC PER AMBULANTI
Viene reintrodotto l`obbligo del DURC per il commercio al dettaglio ambulante escluso da una norma approvata in corso di esame Senato.
Alle Regioni viene attribuita la facoltà di subordinare l`autorizzazione all`esercizio delle attività di cui all`art. 28, comma 2-bis, del D.l.gs 114/1998 alla presentazione, da parte del richiedente, del documento unico di regolarità contributiva (DURC); le attività di verifica sulla predetta documentazione possono essere attribuite ai comuni.
Viene introdotta la sanzione della sospensione dell`autorizzazione, nel caso di mancata presentazione annuale del DURC.
< P style="TEXT-ALIGN: justify; MARGIN: 0cm 0cm 0pt 9pt" class=MsoNormal>CERTIFICAZIONE MAGGIOR GETTITO ICI
Viene previsto l`obbligo per i Comuni di trasmettere, entro il 31 marzo 2010 al Ministero dell`interno, un`apposita certificazione del maggior gettito accertato a tutto l`anno 2009, derivante dalle misure di incremento della base imponibile Ici recate dal DL 262/2006 (articolo 2, commi da 33 a 38 e da 40 a 45) convertito dalla legge 286/2006, ai fini della corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali.
SOCIETà DIFESA SERVIZI SPA

Ai fini dello svolgimento dell`attività negoziale diretta all`acquisizione di beni mobili, servizi e connesse prestazioni strettamente correlate allo svolgimento dei compiti istituzionali dell`Amministrazione della difesa e non direttamente correlate all`attività operativa delle Forze armate, compresa l`Arma dei Carabinieri, da individuarsi con decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell`Economia e delle Finanze, nonchè dell`articolo 7 della L. 808/85, nonchè delle attività di valorizzazione e di gestione, fatta eccezione per quelle di alienazione, degli immobili militari, da realizzare anche attraverso accordi con altri soggetti e la stipula di contratti di sponsorizzazione, viene costituita la società per azioni denominata "Difesa Servizi Spa"", con sede in Roma. Il capitale sociale è stabilito in un milione di euro e i successivi eventuali aumenti del capitale sono determinati con decreto del Ministro della Difesa che esercita i diritti dell`azionista. Le azioni della società sono interamente sottoscritte dal Ministero della Difesa e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi. La società è posta sotto la vigilanza del Ministro della difesa, opera secondo gli indirizzi strategici e i programmi stabiliti con decreto del medesimo Ministero, di concerto con il Ministero dell`economia e delle finanze ed ha ad oggetto la prestazione di servizi e l`espletamento di attività strumentali e di supporto tecnico-Amministrativo in favore dell`Amministrazione della difesa per lo svolgimento di compiti istituzionali di quest`ultima. L`oggetto sociale, riguardante l`attività negoziale e diretta all`acquisizione di beni mobili, servizi e connesse prestazioni, è strettamente correlato allo svolgimento dei compiti istituzionali del comparto sicurezza e difesa, anche attraverso l`espletamento per le Forze armate, compresa l`Arma dei Carabinieri, delle funzioni di centrale di committenza ai sensi dell`articolo 33 del D.Lgs 163/2006 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture). Le predette funzioni di centrale di committenza possono essere svolte anche per le altre forze di polizia, previa stipula di apposite convenzioni con le Amministrazioni interessate. La società può altresì esercitare ogni attività strumentale, connessa o accessoria ai suoi compiti istituzionali, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di affidamento a società a capitale interamente pubblico.
Vengono, altresì, previste disposizioni riguardanti il diritto delle forze armate all`uso esclusivo delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e di ogni altro segno distintivo e la possibilità di consentirne l`uso anche temporaneo, in via convenzionale ai sensi dell`art.26 del D.Lgs 163/06 (Codice dei contratti pubblici), nel rispetto delle finalità istituzionali e dell`immagine delle Forze armate stesse.

CONFIDI PROVINCE AD ALTO TASSO CIG

Al fine di assicurare efficace sostegno alle iniziative di rilancio produttivo e di tutela occupazionale nelle aree al più alto tasso di ricorso alla cassa integrazione, nonchè per potenziare gli strumenti di tutela della stabilità dell`occupazione, nell`ambito delle risorse del fondo di garanzia di cui alla L. 266/97, viene destinata una quota di 10 milioni di euro agli interventi in favore dei consorzi dei confidi delle Province con il più alto tasso di utilizzazione della cassa integrazione e guadagni. Con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell`Economia e delle Finanze e con il Ministro dello Sviluppo economico, da adottarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento verranno stabilite le modalità attuative.
Viene, altresì, prevista, la possibilità dell`utilizzo dei fondi derivanti dal DL 691/94, convertito dalla L./94, recante "Misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994) che risultino ancora nella disponibilità dei competenti Confidi.

FONDO PRIMA CASA

Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della gioventù, è istituito un Fondo per agevolare l`accesso al credito per l`acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali con figli minori, con priorità per quelli i cui componenti non risultano occupati con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

PATTO DI STABILITà ABRUZZO

Per i Comuni colpiti dal sisma in Abruzzo, di cui all`articolo 1 del DL 39/09, convertito dalla L. 77/09, viene prevista l`esclusione dal saldo del patto di stabilità interno per l`anno 2010, per un importo

complessivo non superiore a 15 milioni di euro, dei pagamenti per le spese relative agli investimenti degli enti locali per la tutela della sicurezza pubblica nonchè per gli interventi temporanei e straordinari di carattere sociale immediatamente diretti ad alleviare gli effetti negativi del sisma dell`aprile 2009, a valere sulle risorse di cui all`articolo 14, del predetto decreto n. 39.

AGENZIA NAZIONALE ATTRAZIONI INVESTIMENTI E SVILUPPO D`IMPRESA

L`Agenzia nazionale per l`attrazione degli investimenti e lo sviluppo d`impresa Spa (ex Sviluppo Italia) di cui alla L.244/2007 (finanziaria 2008) è autorizzata a rinegoziare i mutui accesi, nell`ambito degli incentivi all`imprenditorialità, entro il 31 dicembre 2008 (anzichè 2004), nei limiti delle risorse disponibili allo scopo destinate, pari per il 2010 ad 1 milione di euro.

CONVENZIONI GUARDIA DI FINANZA

Per il contenimento delle spese di potenziamento, ammodernamento, manutenzione e supporto per mezzi materiali e strutture viene esteso al Corpo della Guardia di finanza la facoltà di cui all`art.1, comma 568, della L.266/2005 (finanziaria 2006), di stipulare convenzioni e contratti aventi ad oggetto la permuta di materiali o prestazioni con soggetti pubblici o privati. La disciplina delle condizioni e modalità per la stipula degli atti e dell`esecuzione delle prestazioni viene demandata ad un decreto del Ministro dell`economia e delle Finanze.

FONDO PER LA TUTELA DELL`AMBIENTE E LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Viene incrementata da 50 a 100 milioni la quota riservata, per il 2010, al fondo per la tutela dell`ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio, di cui all`articolo 13, comma 3-quater del DL n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008.

FONDO IMPRENDITORIA GIOVANILE

Viene modificata la norma sul Fondo di sostegno per l`occupazione e l`imprenditoria giovanile di cui all`art.1, comma 72, della L.247/2007 (sull`attuazione del Protocollo del welfare). Al riguardo, viene disposto che al fine di consentire ai soggetti di età inferiore ai 35 anni di sopperire alle esigenze derivanti dalla peculiare attività lavorativa dagli stessi svolta, ovvero sviluppare attività innovative e imprenditoriali è istituito il Fondo medesimo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della gioventù.

INTEGRAZIONE FONDO PROTEZIONE CIVILE

Per far fronte ad interventi urgenti concernenti i territori colpiti dagli eventi meteorici eccezionali del 6 giugno 2009, viene integrato di 10 milioni di euro per il 2010 il Fondo della protezione civile di cui all`art.6 del DL142/91, convertito dalla L.195/91.

VENDITA BENI SEQUESTRATI ALLA MAFIA

Vengono modificate le disposizioni sul sequestro di beni ad associazioni criminali di tipo mafioso di cui all`art.2 – *undecies* della L.575/65 (sulle disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere).

Al riguardo si prevede, in particolare, che i beni di cui non sia possibile effettuare la destinazione o il trasferimento per le finalità di pubblico interesse contemplate dalla norma entro i termini previsti dalla legge 575 medesima, sono destinati alla vendita. Alla vendita provvede il dirigente del competente ufficio del territorio dell`Agenzia del demanio, previo parere obbligatorio del Commissario straordinario per la gestione e la destinazione dei beni confiscati alle organizzazioni mafiose, che può affidarla all`amministratore dei beni nominato dal tribunale che dispone il sequestro.

Il dirigente del competente ufficio dell`agenzia del demanio richiede al prefetto della Provincia interessata un parere obbligatorio, sentito il Comitato provinciale per l`ordine e la sicurezza pubblica e ogni informazione utile affinchè i beni non siano acquistati, anche per interposta persona, dai soggetti cui furono confiscati, ovvero da soggetti riconducibili alla criminalità organizzata.

Le somme ricavate dalla vendita vengono riassegnate nella misura del 50% al Ministero dell`Interno per la tutela della sicurezza pubblica e per il restante 50% al Ministero della Giustizia per assicurare il funzionamento e potenziamento degli uffici giudiziari e degli altri servizi istituzionali.

Viene, altresì, riconosciuto un diritto di opzione prioritaria sull`acquisto dei beni confiscati al personale delle Forze armate e Forze di polizia che costituisca cooperative edilizie.

FONDO COMUNITà GIOVANILI

Viene modificata la norma di cui all`art.1, comma 556, della L.266/2005 (finanziaria 2006) sull`istituzione del Fondo nazi onale delle comunità giovanili. Al riguardo viene disposto che al fine di promuovere e valorizzare il ruolo di sviluppo e integrazione sociali svolto dalle comunità giovanili, è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della gioventù, l`Osservatorio nazionale sulle comunità giovanili. Presso lo stesso Dipartimento è, altresì, istituito il Fondo nazionale per le comunità giovanili, per la realizzazione di azioni di promozione e valorizzazione delle attività delle comunità giovanili, con una dotazione finanziaria, per l`anno 2010, di 3 milioni di euro.

PATTO SULLA SALUTE

Viene data attuazione all`intesa sul Patto per la salute stipulata tra Governo e Regioni nella Conferenza Stato-Regioni del 3.12. u.s.

Al riguardo, viene disposto il nuovo livello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale cui concorre lo Stato per il triennio 2010-2012, con l`impegno da parte dello Stato ad assicurare, anche con provvedimenti successivi, gli importi statuiti.

Previsto, inoltre, un incremento degli importi di cui alla Legge 67/1988, pari a 24 milioni di euro, in favore di interventi in materia di ristrutturazione edilizia sanitaria e di ammodernamento tecnologico.

Disciplinata, altresì, la procedura da seguire nel caso in cui le Regioni raggiungano un livello di disavanzo sanitario strutturale pari o superiore al 5% rispetto al finanzia mento ordinario e alle propr ie entrate sanitarie.

FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI

Prevista una riduzione del Fondo per le politiche sociali a decorrere dall`anno 2010 e conseguente istituzione di specifici capitoli di spese per tipologia di interventi nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

UTILIZZO TFR

Prevista la continuità delle disposizioni di cui all`art.51, sul trattamento di fine rapporto, del DL 248/2007, convertito dalla L.31/2008 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria).

Nello specifico, le risorse di cui all`art.1, comma 758 della L.296/2006, concernenti il Fondo per l`erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei TFR e destinate al finanziamento degli interventi di cui all`elenco 1 della medesima legge, nonchè quelle decorrenti dal 2010, sono versate dall`INPS all`apposito capitolo n. 3331 dell`entrato del bilancio dello Stato.

Si tratta, nello specifico, delle risorse derivanti dal versamento, da parte dei datori di lavoro con numero di addetti pari o superiore a 50, della quota di TFR maturata e non destinata alle forme di previdenza complementare.

PROVINCE AUTONOME *(COMMI 96-116)*

Prevista una revisione dell`ordinamento finanziario delle Province autonome di Trento e Bolzano di cui al DPR 670/1972 (Testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige).

LAVORO E AMMORTIZZATORI SOCIALI

Disposte una serie di misure in materia di occupazione.

In particolare, prevista, per il 2010, la possibilità di concessione “in deroga””, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

La misura dei trattamenti erogati è ridotta del 10 % in caso di prima proroga, del 30% in caso di seconda e del 40 in caso di proroghe successive. Inoltre, nel caso di prroghe successive alla seconda i trattamenti possono essere erogati esclusivamente nel caso di frequenza di specifici programmi di reimpiego.

Vengono, altresì, prorogate al 2010 alcune disposizioni di cui al l`art.19, del DL 185/2008, che erogavano per il 2009 specifici ammortizzatori sociali per il 2009, relativi, tra l`altro, a indennità di mobilità CIGS, liste di mobilità dei lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo da aziende che occupano fino a 15 dipendenti per crisi, CIGS per cessazione attività.

Disposti, inoltre, aiuti ai collaboratori coordinati e continuativi, anche a progetto, in caso di mancato rinnovo del contratto.
In via sperimentale per il 2010, riconosciuto ai soggetti beneficiari di qualsiasi trattamento di sostegno al reddito non connesso a sospensioni di lavoro che abbiano almeno 35 anni di anzianità contributiva e che accettino un`offerta di lavoro che preveda l`inquadramento in un livello retributivo inferiore di almeno il 20% a quello delle mansioni esercitate, una contribuzione figurativa fino alla data di maturazione del diritto al pensionamento e comunque non oltre il 31 dicembre 2010.
Sempre in via sperimentale per il 2010, riconosciuta una riduzione contributiva in favore dei datori di lavoro che assumono i beneficiari dell`indennità di disoccupazione con almeno 50 anni di età nonchè lavoratori in mobilità o beneficiari dell`indennità di disoccupazione con almeno 35 anni di anzianità contributiva.
Previsto, inoltre, che con effetto dal 1° gennaio 2010 ai trattamenti speciali di disoccupazione per i lavoratori licenziati da imprese edili ed affini, si applicano le disposizioni di cui alla Legge 247/2007 (Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l`equità e la crescita sostenibili) secondo cui gli importi di integrazione salariale debbono essere determinati nella misura del 100% dell`aumento derivante dalla variazione annuale dell`indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati.
In via sperimentale per l`anno 2010, disposta l`erogazione da parte dell`INPS, nei limiti di 12 milioni di euro, di un incentivo in favore dei datori di lavoro che non abbiano effettuato nei dodici mesi precedenti riduzione di personale avente la stessa qualifica dei lavoratori dei lavoratori da assumere e che non abbiano sospensioni dal lavoro, che assumano lavoratori destinatari dell`indennità di disoccupazione involontaria. L`incentivo è pari all`indennità spettante al lavoratore ed è erogato secondo apposite procedure.
In tema di somministrazione di lavoro, vengono apportate modiche all`art.20, comma 5 del D.Lgs 276/2003 (attuazione delle deleghe in materia di mercato del lavoro), prevedendo che i contratti di somministrazione possano essere stipulati anche presso unità produttive nelle quali si sia proceduto, entro i sei mesi precedenti, a licenziamenti collettivi che abbiano riguardato lavoratori adibiti alle stesse mansioni cui si riferisce il contratto di somministrazione, nel caso in cui il contratto sia stipulato per provvedere alla sostituzione di lavoratori assenti ovvero sia concluso prevedendo l`utilizzo di lavoratori in mobilità o abbia una durata iniziale non superiore a 3 mesi.
Viene abrogato l`art.1, comma 46, della L. 247/2007, reintroducendo la possibilità di stipulare contratti di somministrazione a tempo indeterminato.
CREDITO NEL MEZZOGIORNO
Prevista, tra gli strumenti finalizzati allo sviluppo del credito nel Mezzogiorno, la costituzione della Banca del Mezzogiorno spa, società partecipata dallo Stato in qualità di socio fondatore e da altri soggetti privati che saranno invitati a parteciparvi da un Comitato promotore appositamente costituito.
La banca agisce attraverso la rete di banche e di istituzioni che vi aderiscono con l`acquisto di azioni, e può stipulare convenzioni con Poste Italiane spa. Principale finalità della banca è quella di sostenere progetti di investimento nel Mezzogiorno, promuovendo in particolare il credito alle Piccole-Medie imprese (PMI) anche con il supporto di intermediari finanziari.
A tal fine, la banca potrà emettere obbligazioni – assistite anche, per un periodo limitato, dalla garanzia dello Stato – la cui raccolta dovrà essere utilizzata per finanziare le PMI che investono nel Mezzogiorno, o specifici progetti infrastrutturali nel Sud, nonchè acquisire dalle banche aderenti mutui a medio o lungo termine erogati alle PMI del Mezzogiorno e offrire alle stesse servizi di consulenza per l`utilizzo di strumenti agevolativi pubblici statali e internazionali.
Per favorire lo sviluppo di una rete bancaria sul territorio e sostenere la crescita della banca si prevede una disciplina specifica in materia di emissione di azioni di finanziamento delle banche di credito cooperativo autorizzate all`attività bancaria successivamente all`entrata in vigore del provvedimento, che partecipano al capitale della Banca del Mezzogiorno, azioni che potranno essere sottoscritte solo da parte di fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, in

deroga ai limiti previsti dal Testo unico in materia bancaria.
Al ministro dell`Economia è data la facoltà di autorizzare, con propri decreti, enti e società partecipate dal dicastero, a contribuire, in qualità di soci finanziatori, alla sottoscrizione del capitale delle banche di credito cooperativo che partecipano al capitale della Banca del Mezzogiorno.
Per favorire la canalizzazione del risparmio verso iniziative economiche che creano occupazione nel Mezzogiorno è prevista, infine, una disciplina tributaria di carattere agevolativo, in base alla quale sugli interessi degli strumenti finanziari, sottoscritti da persone fisiche, emessi da banche per sostenere progetti di investimento di PMI del Mezzogiorno, si applica un`aliquota agevolata nella misura del 5 per cento.
CARTA DELLE AUTONOMIE
Prevista una riduzione predeterminata dei contributi ordinari di base spettanti a Comuni e Province. In relazione a tale riduzione del contributo ordinario agli enti locali, è disposta una riduzione del 20% del numero dei consiglieri comunali. Viene determinato il numero massimo degli assessori comunali e provinciali, in misura pari, rispettivamente a un quarto dei consiglieri comunali e a un quinto degli assessori provinciali. è, inoltre, posto l`obbligo per i comuni di sopprimere una serie di organismi (difensore civico, circoscrizioni di decentramento, direttore generale e consorzi di funzioni tra enti locali).
Prevista, altresì, la cessazione del finanziamento statale alle comunità montane.
FONDI INVESTIMENTO IMMOBILIARE COMPARTO DIFESA
Per reperire le risorse necessarie alle esigenze infrastrutturali ed alloggiative delle Forze armate attraverso la valorizzazione ed alienazione di immobili, viene autorizzato il Ministero della Difesa a promuovere la costituzione di uno o più fondi comuni d`investimento immobiliare d`intesa con i Comuni, con i quali saranno sottoscritti accordi di programma per la valorizzazione degli immobili stessi.
Gli immobili da trasferire o conferire ai fondi vengono individuati con appositi decreti del Ministro della Difesa.
Entro trenta giorni dall`entrata in vigore della legge con decreto del Ministro del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell`Economia verranno determinate le quote di risorse derivanti dalla cessione delle quote dei fondi comuni di investimento immobiliare o dal trasferimento degli immobili ai fondi, da destinare al fondo per l`attuazione del programma infrastrutturale della difesa.
RISORSE PER ROMA CAPITALE
Viene attribuito al Comune di Roma, per il 2010, nei limiti del trasferimento o conferimento degli immobili della difesa ed anche attraverso quote dei Fondi comuni d`investimento immobiliare sopra citati, un importo pari a 600 milioni di euro.
Al riguardo, viene autorizzata un`anticipazione di tesoreria, fino a fino a concorrenza dell`importo suddetto per le esigenze connesse a Roma Capitale (art.78, DL 112/2008) ed, in particolare, 500 milioni sono destinati a coprire il pagamento delle rate di ammortamento e degli oneri di parte corrente. L`erogazione è subordinata al trasferimento degli immobili militari ai fondi comuni d`investimento e sarà estinte entro il 31 dicembre 2010.
Sempre a favore del comune di Roma, per ulteriori interventi infrastrutturali è autorizzata, per il 2012, la spesa di 100 milioni di euro a valere sulle risorse di cui al Fondo grandi eventi di cui all`art.7 quinquies del DL 5/2009 (interventi organizzativi connessi ad eventi celebrativi).
DIFFERIMENTO VERSAMENTI PER I COMUNI COLPITI DAL SISMA IN ABRUZZO
In relazione al recupero dei versamenti fiscali e contributivi sospesi a seguito del sisma in Abruzzo, vengono aumentate le rate per la restituzione del debito da 24 a 60 e viene differito il termine della prima rata da gennaio a giugno 2010.
INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI RELATIVI AD ATTIVITà AERONAUTICHE
A decorrere dal 2010, in attesa della sottoscrizione dei contratti di programma preivsti dalla delibera CIPE 38/2007, viene autorizzata un`anticipazione tariffaria dei diritti aeroportuali dovuti per l`imbarco di passeggeri in voli UE ed extra UE, in favore dei gestori aeroportuali che effettuano, in autofinanziamento, nuovi in vestimenti infrastrutturali urgenti relativi all`esercizio delle attività

aeronautiche. Al riguardo, vengono poste numerose condizioni, tra cui, in particolare, la presentazione all`Ente nazionale per l`aviazione civile (ENAC), da parte delle società concessionarie, di un`istanza corredata da un piano di sviluppo ed ammodernamento aeroportuale, con allegato elenco delle opere e relativo crono programma e la validazione dei piani da parte dell`ENAC in ordine alla cantierabilità, necessità, urgenza congruità e sostenibilità economica.
Le anticipazioni decadono qualora i gestori, entro 18 mesi, non presentino la documentazione richiesta o non stipulino i contratti di programma suddetti o comunque gli investimenti non siano avviati.
DISCIPLINA CONCESSIONI AUTOSTRADALI
Viene prorogata l`approvazione di tutti gli schemi di convenzione già sottoscritti dalle società concessionarie con l`Anas Spa fino al 31 dicembre 2009 subordinatamente alla condizione che gli schemi recepiscano le raccomandazioni richiamate dalle delibere CIPE di approvazione, ai fini dell`invarianza di effetti sulla finanza pubblica.
Per le tratte autostradali in concessione con scadenza entro il 31 dicembre 2014, l`Anas Spa, entro il 31 marzo 2010, deve avviare le procedure a evidenza pubblica per l`individuazione dei nuovi concessionari ai quali, allo scadere delle convenzioni vigenti sarà affidata la concessione. Con decreto del Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro dell`Economia sono stabilite le modalità di utilizzo da parte di Anas Spa delle risorse derivanti dall`attuazione delle norme.
PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA
Viene modificato l`art.1, comma1, della L.1158/71 (collegamento viario e ferroviario tra la Sicilia ed il continente), con la previsione che alla realizzazione di un collegamento stabile viario e ferroviario e di altri servizi pubblici tra la Sicilia ed il continente si provvede tramite affidamento dello studio, della progettazione e costruzione, nonchè dell`esercizio del solo collegamento viario ad una Società per azioni partecipata in misura non inferiore al 51%, da Anas Spa, dalle regioni Sicilia e Calabria e da altre società controllate, anche indirettamente, dallo Stato.
Viene, altresì, autorizzata la spesa di 470 milioni di euro per il 2012 quale contributo ad Anas Spa per la sottoscrizione e l`esecuzione – a partire dal 2012 – di aumenti di capitale della Società Stretto di Messina Spa ed approvato il II atto aggiuntivo alla Convenzione di concessione del 30 dicembre 2003 sottoscritto dal ministro delle Infrastrutture con la Società stessa ai sensi della legge 1158/1971.
SPESE DI GIUSTIZIA
Vengono dettate norme di modifica al Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di spese di giustizia, di cui al DPR 115/2002.
In particolare, viene modificata la disciplina del contributo unificato di iscrizione a ruolo, dovuto, per ciascun grado di giudizio, nel processo civile, compresa la procedura concorsuale e di volontaria giurisdizione e nel processo amministrativo, di cui all`art.9 del DPR, con la rimodulazione di alcuni importi e soppressione di specifici casi di esenzione dallo stesso, concernenti: il processo esecutivo mobiliare di valore inferiore a 2.500 euro, il processo cautelare attivato in corso di causa; il processo per regolamento di competenza e di giurisdizione; i giudizi di opposizione ad ordinanze-ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative di cui alla legge 689/1981; i giudizi di lavoro davanti alla Corte di Cassazione.
Previste, altresì, disposizioni in materia di procedura semplificate della pubblicazione delle sentenze di condanna. Al riguardo, in particolare, vengono modificati l`art.36 del Codice penale, sulla pubblicazione delle sentenze di condanna, con la previsione che la stessa è effettuata mediante la sola indicazione degli estremi della sentenza e dell`indirizzo internet del Ministero della Giustizia, nonchè l`analogo art.18 del D.Lgs 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, con la previsione che la pubblicazione della condanna dell`ente è effettuata ai sensi dell`art.36 (modificato) nonchè tramite affissione nel Comune dove l`ente ha la sede principale.
EDILIZIA CARCERARIA
A valere sulla disponibilità del Fondo Infrastrutture derivante dalla quota di assegnazione delle risorse del Fondo Aree sottoutilizzate, vengono stanziati 500 milioni di euro per l`attuazione, anche per stralci, del programma di edilizia carceraria, finalizzato alla creazione di nuove infrastrutture o

all`aumento della capienza delle infrastrutture esistenti, già previsto dall`art. 44-bis del DL 207/2008, convertito dalla L.14/2009.
Viene previsto, altresì, che, entro centottanta giorni dall`entrata in vigore della legge, il Ministero della Giustizia stipula con le regioni una o più convenzioni, finanziate con le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate, per la realizzazione di progetti finalizzati al rilancio dell`economia in ambito locale attraverso il potenziamento del servizio giustizia.
FUNZIONI AGENZIA DEL DEMANIO E DISMISSIONE IMMOBILI PUBBLICI
Dal 1° gennaio 2010, le amministrazioni pubbliche comunicano all`Agenzia del Demanio il loro fabbisogno di spazio allocativo, le superfici da esse occupate e non più necessarie e le istruttorie in corso per reperire immobili da locazione. L`Agenzia accerta, quindi, l`esistenza di immobili di proprietà dello Stato da assegnare in uso, verifica la congruità del canone degli immobili di proprietà di terzi, stipula i contratti di locazione e consegna gli immobili alle amministrazioni interessate.
Vengono, altresì, semplificate le procedure di dismissione degli immobili pubblici, prevedendo che l`Agenzia del demanio è autorizzata ad alienare gli immobili statali con trattativa privata, se i beni non superano il valore di 400mila euro.
Al di sopra di questa soglia, gli stessi possono essere venduti mediante asta pubblica/invito a offrire o, se non aggiudicati, mediante trattativa privata.
Per Regioni ed Enti locali territoriali sul cui territorio si trovano i beni in vendita è previsto il diritto di opzione all`acquisto, nonchè il diritto di prelazione, nell`ipotesi di procedure a offerta libera.
CONSIP
Le amministrazioni pubbliche e le amministrazioni aggiudicatici di appalti di lavori servizi e forniture di cui all`art. 3, comma 25, del D.Lgs 163/2006, possono fare ricorso – per l`acquisto di beni e servizi – agli accordi quadro stipulati da Consip Spa, ovvero le stesse adottano, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, i parametri prezzo-qualità rapportati a quelli fissati dagli accordi quadro.
Viene precisato, altresì, che resta ferma la disciplina relativa all`acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro Consip.
Le convenzioni possono essere stipulate anche in sede di aggiudicazione di appalti basati sugli accordi quadro conclusi dalla Consip.
CEDOLARE AL 20% PER I REDDITI DA LOCAZIONE IN PROVINCIA DE L`AQUILA
In via sperimentale per il 2010 viene introdotta un`imposta sostitutiva, con aliquota al 20%, per i redditi da locazione relativi a contratti a canone concordato di cui alla L.431/98, tra persone fisiche, di immobili ubicati nella provincia de L`Aquila, al fine di agevolare il reperimento di alloggi nelle aree colpite da eventi sismici.
RIVALUTAZIONE AREE EDIFICABILI
Viene prevista la riapertura, fino al 31 gennaio 2010, dei termini (originariamente stabiliti al 31 gennaio 2008), di cui all`art.2, comma 2, del DL 282/2002, convertito dalla L.27/2003, per la rideterminazione dei valori di acquisto delle partecipazioni non negoziate in mercati regolamentati e dei terreni edificabili e con destinazione agricola ai fini del pagamento delle relative imposte sostitutive.
Le imposte stesse possono essere rateizzate fino ad un massimo di tre rate annuali di pari importo, a decorrere dalla data del 31 ottobre 2010, anzichè dal 31 ottobre 2008, così come la redazione e il giuramento della perizia devono essere effettuati entro la predetta data del 31 ottobre 2010, invece che entro il 31 ottobre 2008.
CORRIDOI EUROPEI TEN-T
Disposta l`individuazione, con decreti del Presidente del Consiglio, di specifici progetti prioritari ricompresi nei corridoi europei TEN-T, inseriti nel programma delle infrastrutture strategiche che prevedono costi superiori a 2 miliardi di euro, tempi di realizzazione superiore a 4 anni dall`approvazione del progetto definitivo e che non siano suddivisibili in lotti di importo inferiore a un miliardo di euro. Il CIPE può autorizzare, per un importo complessivo residuo da finanziare, relativo all`insieme dei progetti prioritari individuati, non superiore a 10 miliardi di euro, l`avvio della realizzazione del relativo progetto definitivo per lotti costruttivi individuati dallo stesso CIPE, in

presenza di condizioni specificatamente individuate dal provvedimento.

FINANZIAMENTO PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Prevista la possibilità che le operazioni di finanziamento effettuate dalla Cassa depositi e Prestiti Spa a favore delle piccole e medie imprese vengano effettuate, oltre che attraverso l`intermediazione di soggetti autorizzati all`esercizio del credito, anche attraverso la sottoscrizione di fondi comuni di investimento gestiti da una società di gestione del risparmio, il cui oggetto sociale realizza uno o più fini istituzionali della Cassa Depositi e Prestiti.

RICERCA & SVILUPPO

Incrementata per gli anni 2010 e 2011 l`autorizzazione di spesa per il credito d`imposta relativo ai costi sostenuti dai privati per attività di ricerca industriale e di sviluppo.

Con decreto ministeriale verranno fissate le modalità di utilizzo dello stanziamento, l`individuazione delle tipologie di interventi suscettibili di agevolazione ed i soggetti beneficiari.

ADEGUAMENTO ANTISIMICO NELLE SCUOLE

Viene prevista, entro 30 giorni dall`entrata in vigore della legge, previa approvazione di apposito atto di indirizzo delle competenti Commissioni parlamentari anche per i profili di carattere finanziario, l`individuazione degli interventi immediatamente realizzabili fino a un importo complessivo di 300 milioni euro, con relativa ripartizione tra gli enti territoriali interessati, nell`ambito delle misure e con le modalità previste ai sensi dell`art.7 bis, recante provvedimenti per la sicurezza nelle scuole, del D.L.137/2008, convertito dalla L.169/2008 (Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università).

INTERVENTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE

Vengono destinate risorse pari a 1000 milioni di euro, assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico. L`individuazione delle situazioni di rischio è rimessa alla direzione generale competente del Ministero dell`Ambiente, sentite le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile.

AUTORITà INDIPENDENTI

Vengono previsti, per gli anni 2010, 2011 e 2012, trasferimenti di risorse tra autorità indipendenti. Gli importi sono trasferiti annualmente dall`autorità contribuente a favore di quella beneficiaria (Autorità Antitrust, Garante della privacy e Commissione di garanzia per lo sciopero nei servizi pubblici locali) entro il 31 gennaio di ogni anno.

Vengono altresì destinati 50 milioni di euro – a valere sulle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall`Autorità garante della concorrenza e del mercato che non siano state riassegnate alle pertinenti unità previsionali – per interventi a tutela delle popolazioni colpite da eventi atmosferici avversi verificatesi nell`ultimo triennio del 2009.

AUTORIZZAZIONI DI SPESA

A valere sulle autorizzazioni di spesa in conto capitale recate da leggi a carattere pluriennale, riportate nella Tabella F allegata alla legge, le amministrazioni e gli enti pubblici possono assumere impegni nell`anno 2010, a carico di esercizi futuri, nei limiti massimi di impugnabilità indicati per ciascuna disposizione legislativa in apposita colonna della stessa Tabella, ivi compresi gli impegni già assunti nei precedenti esercizi a valere sulle autorizzazioni medesime.

RISORSE SCUDO FISCALE E TFR AL FONDO GRANDI EVENTI

Viene previsto che le maggiori entrate per l`anno 2010 derivanti dal rimpatrio di attività finanziarie e patrimoniali detenute fuori del territorio dello Stato ai sensi dell`art. 13-*bis* DL 78/2009 siano iscritte nel Fondo grandi eventi di cui all`art. 7-*quinquies* del DL 5/2009 – cui affluiscono le maggiori entrate e minori spese derivanti dall`attuazione di numerose norme del testo tra cui, in particolare, la disposizione del comma 95 (sopra commentato), relativo all`utilizzo dei TFR dei lavoratori del settore privato – per essere destinate, con appositi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri a finalità esplicitamente indicate nell`elenco 1 allegato al disegno di legge.

L`allegato prevede le autorizzazioni di spesa da finanziare e in particolare: 400 milioni per il 2010 alla proroga della devoluzione del 5 per mille IRPEF, 400 milioni nel 2010 a sostegno del settore dell`autotrasporto, 370 milioni nel 2010 per finanziare la stipula di convenzioni con i comuni per la

stabilizzazione occupazionale dei lavoratori impiegati in attività socialmente utili, 181 milioni nel 2010, 113 nel 2011 e 60 nel 2012 finalizzati a misure di particolare valenza sociale e di riequilibrio socio-economico, nonchè di garanzia della stabilità dell`equilibrio finanziario degli enti locali danneggiati dal sisma dell`Abruzzo del 2009, adempimenti comunitari per gli enti locali e funzionalità del sistema giustizia.
Gli Schemi dei DPCM suddetti, corredati di relazione tecnica finanziaria, saranno trasmessi alle Camere per l`espressione del parere da parte delle Commissioni parlamentari competenti per i profili di carattere finanziario da rendere entro trenta giorni dalla trasmissione della richiesta.

Il disegno di legge torna ora alla lettura del Senato.